

PROGETTO ANDATA & RITORNO

ATTIVITA' SU GIUBILEO, PELLEGRINAGGIO E SPERANZA

Temi di ogni giornata:

1. Dio ci invita al Giubileo
2. Camminiamo insieme: il pellegrinaggio
3. Speranza per un mondo migliore
4. La gioia del perdono
5. Il valore della pace
6. La misericordia di Dio
7. Il dono della fede
8. La carità verso gli altri
9. La fiducia in Dio
10. Il dono della gratitudine
11. La gioia della condivisione
12. La forza della speranza
13. La bellezza del creato
14. L'amicizia come dono
15. Il dono della gioia
16. La fiducia nei progetti di Dio
17. Il coraggio della fede
18. La bellezza del silenzio
19. La forza del perdono reciproco
20. La chiamata di Dio
21. Essere luce nel mondo
22. La pazienza nei momenti difficili
23. Il coraggio di testimoniare
24. La forza dell'unità
25. La ricchezza della diversità
26. La forza della preghiera
27. L'amore per i più deboli
28. Il dono della pace
29. Essere testimoni di speranza
30. La gioia del Giubileo

1. Dio ci invita al Giubileo

• 7-10 anni: Caccia al tesoro "L'invito di Dio"

- **Materiale:** Biglietti con indizi, piccoli premi simbolici (es. crocette, medagliette).
- **Attività:** Organizzare una caccia al tesoro in cui i bambini seguono indizi che rappresentano passi della Bibbia o simboli dell'invito di Dio (es. "Trova la porta che si apre alla gioia"). Alla fine, il "tesoro" rappresenta il dono di Dio (es. una candela accesa o una Bibbia).
- **Senso:** Questa attività insegna che l'invito di Dio è un percorso che ci guida verso la luce e la gioia. La ricerca simboleggia il cammino della fede, che richiede attenzione, collaborazione e fiducia.

• 11-13 anni: Esperienza di accoglienza

- **Materiale:** Tavola apparecchiata simbolicamente con oggetti legati al Giubileo (pane, calici vuoti, tovaglie).
- **Attività:** I ragazzi sono accolti in una sala preparata come se fosse una festa. L'attività consiste nell'immaginare e discutere come loro stessi potrebbero invitare qualcuno a un momento speciale (es. un pranzo per i poveri o una celebrazione). Possono progettare un invito creativo o scrivere un breve messaggio da condividere con gli altri.
- **Senso:** L'accoglienza è il cuore del Giubileo. Attraverso questa simulazione, i ragazzi comprendono come l'invito di Dio è un richiamo alla condivisione e alla fraternità.

2. Camminiamo insieme: il pellegrinaggio

• 7-10 anni: Pellegrinaggio sensoriale

- **Materiale:** Oggetti da toccare (es. sabbia, erba sintetica, ciottoli), acqua, profumi, e un piccolo labirinto tracciato con corde.
- **Attività:** I bambini percorrono un cammino sensoriale a piedi nudi, con tappe che stimolano i sensi (es. acqua per "rinfrescarsi", profumi per "sentire la bellezza del creato"). Possono raccontare alla fine come si sono sentiti.
- **Senso:** Questo pellegrinaggio simbolico insegna che il cammino della vita e della fede non è sempre facile, ma è ricco di esperienze e sensazioni che ci aiutano a crescere e ad avvicinarci a Dio.

• 11-13 anni: Escursione simbolica

- **Materiale:** Nessuno (solo uno spazio aperto, come un parco).
- **Attività:** Organizzare una breve camminata all'aperto, magari lungo un sentiero. Durante il percorso, i ragazzi devono trovare "segni" simbolici (es. un bastone che rappresenta il sostegno, una pietra che rappresenta le difficoltà). Alla fine, condividono il significato di ciò che hanno trovato.
- **Senso:** L'escursione aiuta a capire che il pellegrinaggio è un'esperienza di scoperta personale e spirituale. Camminare insieme simboleggia il sostegno reciproco nella comunità di fede.

3. Speranza per un mondo migliore

- **7-10 anni: Laboratorio "Costruisci il tuo mondo"**

- **Materiale:** Mattoncini da costruzione (tipo LEGO), oggetti di riciclo (cartoni, bottiglie, tappi).
- **Attività:** I bambini costruiscono insieme un modello di un "mondo migliore", usando la loro immaginazione per creare case, parchi, scuole e luoghi di pace.
- **Senso:** Questo laboratorio insegna che un mondo migliore si costruisce passo dopo passo, con il contributo di tutti. Ogni bambino è chiamato a mettere il proprio "mattoncino" di speranza.

- **11-13 anni: Attività di gruppo: "Progettiamo il cambiamento"**

- **Materiale:** Lavagna bianca, pennarelli, materiali per creare un modello (es. plastilina, legno).
- **Attività:** I ragazzi lavorano in gruppo per ideare un progetto concreto che porti speranza nella loro comunità (es. organizzare una giornata ecologica, aiutare persone in difficoltà). Possono creare un piccolo plastico o una presentazione del loro progetto.
- **Senso:** La speranza non è solo un sentimento, ma un'azione concreta. Questa attività stimola il senso di responsabilità e la creatività per migliorare il mondo.

4. La gioia del perdono

• 7-10 anni: Gioco "Ricomponi il cuore"

- **Materiale:** Cuori di cartone divisi in pezzi, colla, pennarelli.
- **Attività:** Ogni bambino riceve un cuore spezzato in più pezzi. Deve ricomporlo, decorarlo e scrivere sopra una parola legata al perdono. Alla fine, tutti i cuori ricostruiti vengono appesi su un grande cartellone con la scritta "La gioia del perdono".
- **Senso:** Il cuore spezzato rappresenta il dolore del conflitto o del peccato. Ricomporlo mostra che il perdono è un atto che guarisce e porta gioia.

• 11-13 anni: Esperimento "il peso che sparisce"

Obiettivo:

Far sperimentare ai ragazzi la **libertà e la gioia che il perdono porta nella vita**, attraverso un'attività pratica, la Parola di Dio e un momento di riflessione.

Durata: 45-60 minuti

Materiali:

- **Palloncini** (uno per ogni ragazzo)
- **Pennarelli indelebili**
- **Spilli o forbici** (solo per l'animatore)
- **Bigliettini con versetti sul perdono**

FASE 1: IL GIOCO DEL PESO DEL PECCATO (15 min)

Titolo: *Cosa ti appesantisce?*

Come si gioca:

1. Ogni ragazzo riceve un palloncino sgonfio e un pennarello.
2. L'animatore dice: *"Scrivi su questo palloncino qualcosa che ti pesa sul cuore: un errore, un litigio, qualcosa che vorresti chiedere perdono a Dio o a qualcuno."*
3. Dopo aver scritto, i ragazzi gonfiano il palloncino e lo legano.
4. Ora devono **camminare tenendo il palloncino sempre con loro**, senza farlo cadere e senza lasciarlo.

Riflessione immediata:

- **Com'è stato camminare con il palloncino sempre addosso?** (*Fastidioso, ingombrante, scomodo.*)
- **Così è il peccato nella nostra vita: un peso che ci portiamo dietro!**

FASE 2: LA PAROLA DI DIO (10 min)

Dopo l'attività, leggiamo alcuni versetti sulla **gioia del perdono:**

📖 **Luca 15,11-24** – *Parabola del Figlio Prodigo: il padre lo accoglie con gioia e festa.*

📖 **Isaia 1,18** – *"Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve."*

📖 **Salmo 32,1-2** – *"Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato."*

Discussione:

- **Cosa prova Dio quando ci pentiamo e chiediamo perdono?**
- **Hai mai provato la gioia di essere perdonato?**

FASE 3: IL GESTO DEL PERDONO (15 min)

“Dio spezza i nostri pesi”

1. L'animatore dice: *"Quando chiediamo perdono, Dio non ci tiene più legati al nostro peccato."*
2. **Uno alla volta, i ragazzi portano il loro palloncino all'animatore, che lo fa scoppiare** con uno spillo o una forbice.
3. Dopo che tutti hanno visto i palloncini scoppiare, l'animatore dice:
 - *"Ora immaginate la gioia di Dio quando ci affidiamo a Lui per ricevere il perdono!"*
 - *"Siamo liberi, leggeri, pronti a ricominciare!"*
4. Momento di **silenzio e preghiera**, dove ogni ragazzo può dire a Dio grazie per il Suo perdono.

CONCLUSIONE:

- **Il perdono di Dio ci libera e ci dona gioia.** 🎉
- **Quando perdoniamo gli altri, viviamo più leggeri e felici.** ❤️
- **Il vero perdono non trattiene il passato, ma dona un nuovo inizio.** 🌱

🎵 **Canzone consigliata per chiudere: "Ama e Perdona" - Gen Rosso**

5. Il valore della pace

- **7-10 anni: Laboratorio musicale: il canto della pace**
 - **Materiale:** Maracas, tamburelli, flauti e altri strumenti semplici.
 - **Attività:** Insegnare ai bambini una canzone sulla pace (es. "We Shall Overcome" o simile). Possono accompagnarla con strumenti musicali, creando un piccolo coro o una rappresentazione musicale.
 - **Senso:** La musica è un linguaggio universale che unisce le persone. Cantare insieme insegna che la pace è armonia e collaborazione.

- **11-13 anni: Gioco di ruolo: "Risolviamo il conflitto"**
 - **Materiale:** Nessuno (spazio per muoversi).
 - **Attività:** Dividere i ragazzi in piccoli gruppi e proporre loro situazioni di conflitto (es. litigi tra amici, incomprensioni in famiglia). Devono trovare una soluzione pacifica e rappresentarla attraverso un breve dialogo.
 - **Senso:** L'attività aiuta i ragazzi a sviluppare empatia, capacità di ascolto e abilità nel risolvere i conflitti in modo costruttivo.

6. La misericordia di Dio

• 7-10 anni: "La coperta della misericordia"

- **Materiale:** Pezzi di stoffa (o cartoncini colorati per una versione semplificata), pennarelli, forbici, colla.
- **Attività:** Ogni bambino riceve un pezzo di stoffa o cartoncino su cui disegna o scrive un gesto di misericordia (es. aiutare un amico, confortare qualcuno che è triste). Alla fine, tutti i pezzi vengono uniti per creare una grande "coperta della misericordia".
- **Senso:** La coperta simboleggia la protezione e il calore dell'amore di Dio. Unendo i pezzi, si insegna ai bambini che la misericordia si costruisce insieme attraverso piccoli gesti, proprio come Dio ci invita ad amarci l'un l'altro.

• 11-13 anni: "Il vaso della misericordia"

- **Materiale:** Un vaso di terracotta o vetro, carta, penne, una candela.
- **Attività:** I ragazzi scrivono su foglietti brevi pensieri su come possono mostrare misericordia nella loro vita quotidiana. Ogni foglietto viene arrotolato e messo nel vaso, che alla fine viene posto al centro di una stanza con una candela accesa accanto, come simbolo della luce della misericordia di Dio.
- **Senso:** Il vaso rappresenta il cuore di Dio, che raccoglie ogni nostro gesto di amore e compassione. Questa attività aiuta i ragazzi a riflettere su come vivere la misericordia in modo concreto e a comprendere il valore dell'aiutare gli altri.

7. Il dono della fede

• 7-10 anni: "La scatola del tesoro della fede"

- **Materiale:** Scatole decorate (una per bambino), piccoli oggetti simbolici (es. croci, cuoricini, immagini religiose).
- **Attività:** Ogni bambino decora una scatola che rappresenta il "tesoro della fede". Durante l'attività, riceve piccoli oggetti simbolici, ciascuno con un significato (es. una croce per ricordare l'amore di Gesù, un cuore per l'amore verso gli altri).
- **Senso:** La scatola simboleggia il cuore di ciascun bambino, dove è custodita la fede come un dono prezioso. Attraverso i simboli, imparano che la fede è un bene da proteggere e alimentare.

• 11-13 anni: "Il filo della fede"

- **Materiale:** Spago, perline di vari colori, simboli religiosi piccoli.
- **Attività:** I ragazzi creano un braccialetto o una collana utilizzando perline e simboli, dove ogni colore rappresenta un aspetto della fede (es. blu per la fiducia, rosso per l'amore, verde per la speranza). Ogni ragazzo condivide il significato che ha dato alla propria creazione.
- **Senso:** Il filo rappresenta il legame personale con Dio, mentre le perline sono i momenti e gli aspetti della fede che arricchiscono il cammino spirituale. È un'occasione per riflettere sul significato della fede nella loro vita.

8. La carità verso gli altri

• 7-10 anni: "Il cesto della carità"

- **Materiale:** Un grande cesto, oggetti donati (es. giocattoli, vestiti), etichette colorate.
- **Attività:** Ogni bambino porta da casa un oggetto da donare (un giocattolo, un libro, ecc.). Durante l'attività, decorano etichette con messaggi di amore e le attaccano agli oggetti che hanno donato. Il cesto viene poi consegnato a una parrocchia o a un'associazione di beneficenza.
- **Senso:** Questo laboratorio pratico insegna il valore della condivisione e della carità. I bambini comprendono che aiutare gli altri è un modo per vivere il Vangelo e avvicinarsi a Dio.

• 11-13 anni: "Progetto di solidarietà"

- **Materiale:** Materiali per cartelloni, accesso a computer o tablet (se disponibili).
- **Attività:** I ragazzi creano un progetto per aiutare una causa concreta (es. raccogliere cibo per i poveri, organizzare una raccolta fondi). Ogni gruppo lavora su un aspetto del progetto, dalla comunicazione all'organizzazione pratica. Alla fine, si presenta il progetto a tutta la classe.
- **Senso:** La carità è un impegno attivo verso gli altri. Questa attività li spinge a pensare in modo concreto e organizzato, facendo esperienza di come si può fare la differenza nella comunità.

9. La fiducia in Dio

• 7-10 anni: "Il ponte della fiducia"

- **Materiale:** Bastoncini di legno, colla, colori.
- **Attività:** I bambini costruiscono insieme un piccolo ponte, decorandolo con parole o simboli legati alla fiducia in Dio. Durante il laboratorio, possono raccontare episodi in cui si sono fidati di qualcuno e hanno superato una difficoltà.
- **Senso:** Il ponte rappresenta il passaggio dalle difficoltà alla serenità grazie alla fiducia in Dio. Lavorando insieme, i bambini imparano che Dio è il pilastro che ci sostiene.

• 11-13 anni: "Salto nella fede"

Obiettivo:

Aiutare i ragazzi a riflettere su cosa significa **fidarsi di Dio**, anche quando non vediamo subito i risultati, attraverso un'attività pratica, la Parola di Dio e un momento di condivisione.

Durata: 45-60 minuti

Materiali:

- **Bicchieri trasparenti** (uno per ogni partecipante)
- **Acqua**
- **Sassi piccoli e foglietti**
- **Bigliettini con versetti biblici**
- **Una bacinella grande o un contenitore trasparente**

FASE 1: IL GIOCO DELLA FIDUCIA (15 min)

Titolo: *Quanto pesa la tua fiducia?* 

Come si gioca:

1. Ogni partecipante riceve un bicchiere con un po' d'acqua.
2. Al centro del gruppo c'è una bacinella grande, piena d'acqua.
3. A turno, ogni ragazzo pesca un sassolino e lo lascia cadere nel proprio bicchiere, osservando cosa succede.
4. Dopo alcuni tentativi, il bicchiere sarà troppo pieno e traboccherà.

Riflessione immediata:

- **Cosa rappresenta l'acqua?** (*Le nostre preoccupazioni, paure, ansie.*)
 - **Cosa rappresentano i sassi?** (*I problemi che ci appesantiscono.*)
 - **Cosa succede quando il bicchiere si riempie troppo?** (*Ci sentiamo sopraffatti, perdiamo il controllo.*)
 - **Come possiamo svuotare il bicchiere senza farlo traboccare?** (*Affidandoci a Dio, lasciando che Lui ci aiuti!*).
-

FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA (10 min)

Dopo il gioco, leggiamo alcuni versetti sulla **fiducia in Dio**:

📖 **Matteo 14,28-31** – *"Signore, se sei tu, comandami di venire da te sulle acque!"*

(La fiducia di Pietro nel camminare sulle acque)

📖 **Salmo 55,23** – *"Getta sul Signore il tuo affanno ed egli ti sosterrà."*

📖 **Proverbi 3,5-6** – *"Confida nel Signore con tutto il cuore e non appoggiarti sul tuo discernimento."*

Discussione:

- **Hai mai vissuto un momento in cui ti sei sentito sopraffatto?**
- **Ti è mai capitato di fidarti di Dio anche se non vedevi subito i risultati?**

FASE 3: IL GESTO DELLA FIDUCIA (15 min)

"Affida a Dio i tuoi pesi"

1. I ragazzi scrivono su un foglietto **una paura, preoccupazione o difficoltà**.
2. Vanno uno alla volta e mettono il loro foglietto nella bacinella grande, lasciandolo galleggiare.
3. L'animatore dice: *"Dio è più grande di ogni preoccupazione. Quando ci affidiamo a Lui, ci dà la forza di affrontare ogni situazione!"*
4. Breve momento di preghiera insieme.

CONCLUSIONE:

- **Dio non ci lascia soli, anche quando non vediamo subito il Suo aiuto.**
- **Possiamo fidarci di Lui, perché ci ama e ci sostiene.**
- **Quando ci sentiamo sopraffatti, possiamo "gettare su di Lui il nostro affanno".**

🎵 **Canzone consigliata per chiudere: "Oceans (Where Feet May Fail)" - Hillsong**

10. Il dono della gratitudine

• 7-10 anni: "L'albero della gratitudine"

- **Materiale:** Un grande albero disegnato su un cartellone, foglie di carta colorata, colla.
- **Attività:** Ogni bambino scrive su una foglia qualcosa per cui è grato e la attacca all'albero. Alla fine, si legge insieme "l'albero della gratitudine" pieno di foglie.
- **Senso:** L'albero rappresenta la vita e il dono di Dio. Ogni foglia è un segno dell'amore ricevuto. I bambini imparano a riconoscere le benedizioni quotidiane e a ringraziare.

• 11-13 anni: "La giornata del grazie"

- **Materiale:** Cartelloni, fotografie, spazio per attività.
- **Attività:** I ragazzi organizzano una piccola celebrazione in cui ringraziano pubblicamente per ciò che hanno ricevuto. Possono preparare un collage di foto, recitare poesie o leggere brani significativi.
- **Senso:** La gratitudine è un dono che riempie il cuore di gioia. Organizzare una celebrazione aiuta i ragazzi a esprimere il loro grazie in modo creativo e condiviso.

11. La gioia della condivisione

- **7-10 anni: "Il banchetto della gioia"**
 - **Materiale:** Una tovaglia grande, piatti e bicchieri di carta, cibo da condividere (es. biscotti, frutta), piccoli oggetti decorativi come fiori di carta.
 - **Attività:** Si organizza un banchetto simbolico. Ogni bambino porta qualcosa (anche simbolico, come un disegno o un racconto) da condividere con il gruppo. Prima di iniziare, si riflette sull'importanza di donare agli altri. Durante il banchetto, si crea un momento di gioco o di musica insieme.
 - **Senso:** Il banchetto rappresenta la condivisione come fonte di gioia. I bambini sperimentano che condividere non è solo dare qualcosa di materiale, ma anche il tempo, l'amicizia e i momenti felici.

- **11-13 anni: "Il dono che moltiplica"**

Obiettivo:

Far sperimentare ai ragazzi come la condivisione non impoverisce, ma **arricchisce tutti**, portando gioia reciproca.

Durata: 45-60 minuti

Materiali:

- Fogli e penne
- Piccoli oggetti simbolici da condividere (caramelle, bigliettini, materiali di cancelleria, ecc.)
- Un cartellone grande con la scritta **"La gioia si moltiplica"**

FASE 1: IL GIOCO DEL DONO (15 min)

Titolo: *Dare è meglio che ricevere!* 📁

Come si gioca:

1. **L'animatore distribuisce a ogni ragazzo un piccolo oggetto** (es. una caramella, una matita, un bigliettino con una parola di incoraggiamento).
2. Spiega che possono **tenerlo per sé o scambiarlo con qualcuno**.
3. Dopo 2 minuti di scambi liberi, l'animatore dice:
 - *"Ora avete qualcosa di più speciale?"*
 - *"Chi ha ricevuto qualcosa che lo ha fatto sorridere?"*
 - *"Come vi sentite dopo aver condiviso?"*

🎯 **Obiettivo:** Far capire che condividere qualcosa **non ci impoverisce, ma ci arricchisce interiormente**.

FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA (10 min)

📖 **Atti 2,44-47** – *La prima comunità cristiana condivideva tutto con gioia.*

📖 **Luca 9,16-17** – *La moltiplicazione dei pani: Gesù ci insegna che condividere genera abbondanza.*

💬 **Discussione breve:**

- **Gesù ci chiede di condividere: perché?**
- **Hai mai sperimentato la gioia di donare qualcosa senza aspettarti nulla in cambio?**

FASE 3: L'IMPEGNO DELLA CONDIVISIONE (20 min)

"Dono qualcosa di me" 🤝

1. I ragazzi ricevono un foglio e devono scrivere:

- Un talento che possono condividere (es. "so ascoltare", "sono bravo a fare un disegno").
- Un gesto concreto che vogliono fare questa settimana per condividere con qualcuno.

2. Appendiamo tutti i fogli sul cartellone "La gioia si moltiplica".

🎯 **Obiettivo:** La condivisione non è solo materiale, ma anche di tempo, talenti e amore.

CONCLUSIONE:

- **Condividere rende felici!** Non perdiamo nulla, ma riceviamo molto di più.
- **Dio ci invita a vivere la condivisione ogni giorno, nei gesti piccoli e grandi.**
- **Se tutti condividessimo, il mondo sarebbe più bello!** 🌍💛

🎵 **Canzone consigliata per chiudere:** *"La gioia vera"* - Gen Verde

12. La forza della speranza

• 7-10 anni: "La barchetta della speranza"

- **Materiale:** Carta resistente, colori, una bacinella d'acqua.
- **Attività:** I bambini costruiscono delle barchette di carta, decorandole con disegni o parole che rappresentano la speranza (es. arcobaleni, cuori). Poi, mettono le barchette in una bacinella d'acqua e osservano come galleggiano, anche quando vengono spostate dalle onde (create muovendo l'acqua con le mani).
- **Senso:** La barchetta rappresenta la vita e la speranza come guida nei momenti difficili. Anche quando le onde sono forti, la barca della speranza resiste. I bambini imparano che la speranza è ciò che ci permette di andare avanti, anche nelle tempeste.

• 11-13 anni: "Luce nel buio"

Obiettivo:

Aiutare i ragazzi a comprendere che la speranza è una forza che illumina anche i momenti difficili, dando loro strumenti per coltivarla nella loro vita.

Durata: 45-60 minuti

Materiali:

- **Candele o piccole luci a LED** (una per ogni ragazzo)
- **Bigliettini con parole di speranza tratte dalla Bibbia**
- **Un telo o una coperta scura**
- **Un cartellone con la scritta: "La speranza è più forte del buio"**
- **Fogli e pennarelli**

FASE 1: IL GIOCO DEL BUIO E DELLA LUCE (15 min)

Titolo: *Dov'è la speranza?* 💡

Come si gioca:

1. **Spegnere le luci o coprire l'ambiente con un telo scuro**, creando un'atmosfera di buio.
2. L'animatore chiede ai ragazzi di provare a camminare lentamente, facendo attenzione alle difficoltà nel muoversi senza vedere bene.
3. Poi distribuisce **una luce a LED o una candela accesa** a ciascuno e dice:
 - *"Cos'è cambiato ora?"*
 - *"Come vi sentite con una luce in mano?"*
4. Riflessione immediata:
 - Il **buio** rappresenta i momenti difficili, la paura, le incertezze.
 - La **luce** è la speranza che ci guida e ci dà forza.

🎯 **Obiettivo:** Mostrare che anche una piccola luce può fare la differenza in una situazione di oscurità.

FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA (10 min)

📖 **Romani 5,3-5** – *La speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori.*

📖 **Salmo 27,1** – *Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò paura?*

📖 **Isaia 40,31** – *Quelli che sperano nel Signore cammineranno senza stancarsi.*

💬 **Discussione breve:**

- **Hai mai vissuto un momento difficile in cui hai avuto bisogno di speranza?**
 - **Dove possiamo trovare la vera speranza?**
-

FASE 3: IL GESTO DELLA SPERANZA (20 min)

"Scrivi la tua luce" ✍️💡

1. Ogni ragazzo riceve un foglio e un pennarello.
 2. Scrive su di esso **un momento in cui ha sperimentato la speranza o una parola di incoraggiamento per chi vive nel buio.**
 3. Appendiamo tutti i fogli attorno al cartellone con la frase **"La speranza è più forte del buio"**.
 4. Concludiamo accendendo di nuovo le luci e ringraziando Dio per essere la nostra guida.
-

CONCLUSIONE:

- **La speranza è più forte di qualsiasi difficoltà.**
- **Dio non ci lascia mai soli, anche nei momenti bui.**
- **Possiamo essere luce di speranza per gli altri!**

🎵 **Canzone consigliata per chiudere:** "You Raise Me Up" - Josh Groban / "Luce" - Gen Verde o Reale

13. La bellezza del creato

- **7-10 anni: "Passeggiata esplorativa: alla scoperta del creato"**
 - **Materiale:** Fogli per appunti, matite, sacchetti di carta.
 - **Attività:** I bambini fanno una passeggiata all'aperto (in un parco, giardino o cortile). Durante il percorso, osservano attentamente la natura, raccolgono piccoli tesori (foglie, sassolini, fiori caduti) e li usano per creare un piccolo "museo del creato" al ritorno. Ogni bambino presenta il suo oggetto preferito, spiegando perché lo considera speciale.
 - **Senso:** Questa attività insegna ad apprezzare la bellezza del creato nei dettagli più semplici. I bambini imparano che ogni elemento della natura è un dono di Dio e che dobbiamo prendercene cura con amore e rispetto.

- **11-13 anni: "Fotografia del creato"**
 - **Materiale:** Smartphone o fotocamere (se disponibili), fogli per riflessioni scritte.
 - **Attività:** I ragazzi escono per scattare foto a elementi della natura che trovano particolarmente belli o significativi (es. un albero, un ruscello, un tramonto). Dopo l'uscita, stampano o mostrano le immagini e scrivono una breve riflessione su cosa li ha colpiti di ciò che hanno osservato.
 - **Senso:** Osservare il creato attraverso l'obiettivo aiuta i ragazzi a cogliere dettagli che spesso passano inosservati. Questo li porta a riflettere sulla bellezza del mondo come manifestazione dell'amore di Dio e sull'importanza di preservarlo.

14. L'amicizia come dono

• 7-10 anni: "Il braccialetto dell'amicizia"

Obiettivo:


Far comprendere ai bambini che l'amicizia è un dono prezioso, che va custodito, curato e condiviso con gli altri.

Durata: 45 minuti

Materiali:


- Fili colorati o nastri
- Perline con lettere (facoltative)
- Cartoncini con la frase: "L'amicizia è un dono di Dio"
- Una scatola decorata
- Fogli e pennarelli

FASE 1: IL GIOCO DEL NODO (15 min)


Titolo: *Più siamo, più siamo forti!* 


Come si gioca:

1. I bambini si mettono in cerchio e si danno la mano formando una catena umana.
2. Devono cercare di **sciogliere il nodo** senza lasciare le mani (facendo passare le braccia sopra o sotto gli altri).
3. Una volta sciolto il nodo, riflettiamo insieme:
 - "Se fossi da solo, ce l'avresti fatta?"
 - "Cos'ha reso il gioco più facile?"
 - "Così è l'amicizia: insieme si superano le difficoltà!"

 **Obiettivo:** Dimostrare che l'amicizia ci aiuta a superare ostacoli e difficoltà, rendendoci più forti insieme.

FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA (10 min)

 **Siracide 6,14-16** – *Un amico fedele è un rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro.*

 **Giovanni 15,12-13** – *Questo è il mio comandamento: amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi.*

Discussione breve:

- **Cos'è per te l'amicizia?**
- **Chi è un amico speciale per te e perché?**
- **Gesù ci chiama suoi amici: cosa significa questo per noi?**

FASE 3: IL GESTO DELL'AMICIZIA (20 min)

"Creiamo il Braccialetto dell'Amicizia"  

1. Ogni bambino sceglie **due o tre fili colorati** e li intreccia o annoda insieme per formare un braccialetto.

2. Se vogliono, possono aggiungere **perline con lettere** per scrivere un nome o una parola bella.
3. Una volta finito, **non tengono il loro braccialetto**, ma lo regalano a un compagno come segno di amicizia.

💡 **Alternativa:** Se i bambini sono più piccoli, si può semplicemente legare un nastrino colorato intorno al polso come simbolo di amicizia.

CONCLUSIONE:

- **L'amicizia è un dono di Dio, come un tesoro prezioso!** 💎
- **Gesù ci invita ad amare i nostri amici con cuore sincero.** ❤️
- **Un piccolo gesto di amicizia può rendere la giornata di qualcuno più bella!** ☀️

🎵 **Canzone consigliata per chiudere:** *"Amico è"* - Dario Baldan Bembo / *"Insieme"* - Gen Verde

• 11-13 anni: "Il diario dell'amicizia"

- **Materiale:** Quaderni o fogli bianchi, penne, materiali decorativi.
- **Attività:** I ragazzi creano un "diario dell'amicizia", dove scrivono o disegnano episodi significativi vissuti con i loro amici. Possono includere anche citazioni o riflessioni personali sul valore dell'amicizia. Alla fine, chi vuole può condividere una pagina con il gruppo.
- **Senso:** Riflettere sull'amicizia aiuta i ragazzi a comprendere quanto sia importante prendersi cura dei legami e riconoscere la presenza di Dio nei rapporti sinceri e profondi.

15. Il dono della gioia

• 7-10 anni: "Il gioco della gioia"

- **Materiale:** Palloncini colorati, pennarelli.
- **Attività:** Ogni bambino riceve un palloncino su cui disegna o scrive un momento che lo ha reso felice. Poi, tutti i palloncini vengono lanciati in aria e i bambini giocano a mantenerli in movimento. Dopo il gioco, riflettono insieme su quanto sia importante condividere la gioia con gli altri.
- **Senso:** Il palloncino che vola simboleggia la leggerezza e la bellezza della gioia. I bambini imparano che la gioia non è solo personale, ma cresce quando viene condivisa.

• 11-13 anni: "Il teatro della gioia"

- **Materiale:** Spazio per recitare, accessori o costumi semplici.
- **Attività:** Divisi in piccoli gruppi, i ragazzi preparano una breve scenetta o sketch che rappresenti un momento di gioia vissuto nella vita quotidiana. Alla fine, ciascun gruppo presenta la sua scena agli altri.
- **Senso:** Il teatro permette di riflettere su cosa significa veramente gioire e di celebrare i piccoli momenti di felicità. I ragazzi capiscono che la gioia è una benedizione che possiamo trovare anche nelle cose più semplici.

16. La fiducia nei progetti di Dio

• 7-10 anni: "Il puzzle del disegno di Dio"

- **Materiale:** Un puzzle grande da colorare (o realizzato su un cartoncino da tagliare), pastelli o pennarelli.
- **Attività:** Ogni bambino riceve un pezzo del puzzle bianco e lo colora o decora con un disegno che rappresenta un sogno o un desiderio personale. Una volta completati tutti i pezzi, si compone il puzzle per mostrare il "progetto completo" di Dio, dove ogni pezzo trova il suo posto.
- **Senso:** Il puzzle rappresenta il piano di Dio, che include ognuno di noi. Anche se a volte non vediamo il disegno completo, ogni pezzo è essenziale. I bambini imparano che fidarsi di Dio significa credere che il Suo progetto per noi è buono e pieno d'amore.

• 11-13 anni: "La scala della fiducia"

- **Materiale:** Legnetti o materiali semplici per costruire una scala simbolica, foglietti di carta, penne.
- **Attività:** I ragazzi costruiscono una scala simbolica aggiungendo un gradino alla volta. Su ogni gradino scrivono una qualità necessaria per fidarsi dei progetti di Dio (es. pazienza, fede, coraggio). Alla fine, discutono insieme su come mettere in pratica queste qualità nella vita quotidiana.
- **Senso:** La scala rappresenta il cammino verso Dio, fatto di piccoli passi di fiducia. Attraverso questa attività, i ragazzi riflettono sull'importanza di credere che Dio ha un piano per ciascuno di noi, anche nei momenti di incertezza.

17. Il coraggio della fede

• 7-10 anni: "Il mantello del coraggio"

- **Materiale:** Stoffe grandi o teli, colori per tessuto, decorazioni.
- **Attività:** I bambini creano un "mantello del coraggio" disegnando o scrivendo sopra simboli di fede e gesti coraggiosi che possono compiere (es. difendere un amico, dire la verità). Al termine, ogni bambino indossa il mantello e racconta un'azione coraggiosa che vorrebbe fare.
- **Senso:** Il mantello simboleggia la protezione di Dio e il coraggio che nasce dalla fede in Lui. I bambini imparano che la fede dà forza per affrontare le sfide e sostenere gli altri.

• 11-13 anni: "Il percorso del coraggio"

- **Materiale:** Ostacoli (sedie, corde, cerchi), bigliettini con sfide scritte, una candela accesa.
- **Attività:** I ragazzi attraversano un percorso a ostacoli, raccogliendo lungo il cammino bigliettini con sfide simboliche legate alla fede (es. "aiuta un amico", "prega per qualcuno in difficoltà"). Alla fine del percorso, raggiungono una candela accesa che rappresenta la luce della fede.
- **Senso:** Il percorso insegna che il coraggio della fede è necessario per superare le difficoltà. La candela finale simboleggia la presenza costante di Dio, che ci guida anche nei momenti più impegnativi.

18. La bellezza del silenzio

- **7-10 anni: "Ascoltando il silenzio"**
 - **Materiale:** Un tappeto o cuscini per sedersi, oggetti naturali come conchiglie, foglie o sassi.
 - **Attività:** I bambini si siedono in cerchio, ognuno con un oggetto naturale da osservare e ascoltare in silenzio. Dopo alcuni minuti, condividono ciò che hanno sentito o notato. Si può concludere con una breve preghiera di ringraziamento per i doni della natura.
 - **Senso:** Il silenzio aiuta a entrare in contatto con se stessi e con Dio. I bambini imparano che nel silenzio si può trovare la bellezza e sentire la voce di Dio nel cuore.

- **11-13 anni: "Cammino silenzioso"**
 - **Materiale:** Un percorso all'aperto, un campanello o un segnale sonoro.
 - **Attività:** I ragazzi camminano in silenzio lungo un percorso, concentrandosi sui suoni della natura e sul proprio respiro. A metà del cammino, un segnale li invita a fermarsi e riflettere su una domanda (es. "Quando sento Dio più vicino a me?"). Alla fine, si condivide in cerchio l'esperienza vissuta.
 - **Senso:** Il cammino silenzioso permette di scoprire quanto il silenzio possa essere fonte di pace e connessione con Dio. I ragazzi imparano che la fede non si vive solo nelle parole, ma anche nell'ascolto e nella contemplazione.

19. La forza del perdono reciproco

- **7-10 anni: "Il nodo che si scioglie"**
 - **Materiale:** Corde o fili, un grande cerchio vuoto.
 - **Attività:** Ogni bambino tiene in mano una corda annodata, rappresentante un litigio o una difficoltà da perdonare. Mentre si riflette sul valore del perdono, i bambini sciolgono i nodi e, una volta liberati, formano un cerchio unendo le corde.
 - **Senso:** I nodi rappresentano i pesi delle incomprensioni, mentre il gesto di scioglierli simboleggia la liberazione che porta il perdono. L'attività insegna ai bambini che perdonare significa anche ritrovare pace e unità.

- **11-13 anni: "Il ponte del perdono"**

Durata: 45-60 minuti

Obiettivo:

Aiutare i ragazzi a comprendere che **il perdono è una forza che unisce invece di dividere**, rafforzando le relazioni e portando pace interiore.

Materiali:

- **Bastoncini di legno, cartoncini o mattoncini LEGO** (per costruire un ponte)
 - **Pennarelli**
 - **Bigliettini con situazioni di conflitto** (es. "Un amico mi ha tradito", "Ho litigato con un familiare")
 - **Un cartellone con la scritta: "Il perdono costruisce ponti"**
-

FASE 1: IL GIOCO DELLA DIVISIONE (15 min)

Titolo: *Cosa ci separa?* 🏠


Come si gioca:


1. I ragazzi vengono divisi in due gruppi, separati da uno spazio vuoto (fissato con un nastro o una corda).
2. Viene loro detto che rappresentano due persone che hanno litigato e che non possono attraversare lo spazio perché c'è un "fiume" di incomprensioni.
3. Ogni gruppo riceve **dei materiali per costruire un ponte (bastoncini, cartoncini o LEGO)**.
4. Devono lavorare insieme per costruire un ponte che li riunisca.


Discussione:

- Cosa ha reso difficile costruire il ponte?
- Cos'è stato più facile?
- Il perdono è come un ponte: **richiede impegno, ma avvicina le persone!**

 **FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA (10 min)**

 **Matteo 18,21-22** – *Quante volte devo perdonare? Settanta volte sette!*

 **Colossesi 3,13** – *Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda.*

 **Luca 15,11-32** – *La parabola del Figlio Prodigo: il padre perdona con gioia!*

Discussione breve:


- Perché Gesù ci invita a perdonare sempre?
- Perdonare significa dimenticare o è qualcosa di più profondo?
- Hai mai ricevuto un perdono che ti ha fatto stare meglio?


 **FASE 3: IL GESTO DEL PERDONO (20 min)**

"Costruiamo ponti, non muri" 

1. **I ragazzi ricevono un bigliettino con una situazione di conflitto** (es. "Un amico mi ha parlato male alle spalle").
2. Scrivono su un lato **cosa si prova** nel vivere quella situazione.
3. Sull'altro lato scrivono **cosa potrebbe aiutare a superare il conflitto**.
4. Attaccano i bigliettini su un cartellone, formando simbolicamente **un ponte di parole di perdono**.

 **CONCLUSIONE:**

- **Il perdono non è debolezza, ma forza!** 
- **Quando perdoniamo, costruiamo ponti e non lasciamo che il rancore ci divida.**
- **Gesù ci invita a vivere il perdono ogni giorno, perché solo così possiamo essere davvero liberi.**

 **Canzone consigliata per chiudere:** "Perdono" - Tiziano Ferro / "Ama e Perdona" - Gen Rosso

20. La chiamata di Dio

• 7-10 anni: "Il telefono di Dio"

- **Materiale:** Telefoni di carta (realizzati con rotoli di carta e spago), pastelli.
- **Attività:** I bambini costruiscono dei "telefoni" simbolici e immaginano una conversazione con Dio. Scrivono o disegnano cosa vorrebbero dire a Dio e cosa pensano che Dio risponderebbe. Alla fine, condividono le loro idee.
- **Senso:** Questa attività aiuta i bambini a capire che Dio ci parla attraverso il cuore e che possiamo rispondergli con le nostre azioni e preghiere. La "chiamata" di Dio è un invito all'amore e alla gioia.

• 11-13 anni: "Il cammino verso la chiamata"

- **Materiale:** Un percorso con tappe (segnali con parole chiave come "ascolta", "rifletti", "rispondi"), fogli e penne.
- **Attività:** I ragazzi percorrono un sentiero simbolico con tappe che li invitano a riflettere sulla chiamata di Dio nella loro vita. Ad ogni tappa, scrivono una breve riflessione o una preghiera personale.
- **Senso:** Il cammino insegna che rispondere alla chiamata di Dio è un viaggio personale fatto di ascolto e discernimento. I ragazzi scoprono che Dio ha un progetto unico per ognuno di loro.

21. Essere luce nel mondo

• 7-10 anni: "La lanterna della luce"

- **Materiale:** Barattoli di vetro, carta velina colorata, colla, pennelli, candele a LED.
- **Attività:** I bambini decorano i barattoli di vetro con pezzi di carta velina colorata, creando disegni e motivi che rappresentano la luce. Una volta asciutti, si inserisce una candela a LED all'interno per illuminarli. Durante un momento di riflessione, si parla di come possiamo essere luce per gli altri attraverso gentilezza, amore e aiuto.
- **Senso:** La lanterna simboleggia la luce di Dio che splende attraverso di noi. I bambini imparano che con piccoli gesti possiamo portare luce e speranza nella vita degli altri, diventando strumenti dell'amore di Dio.

• 11-13 anni: "Camminiamo come luce"

- **Materiale:** Fiaccole o bastoni luminosi, un luogo all'aperto per una breve camminata serale.
- **Attività:** I ragazzi camminano insieme in fila con le fiaccole accese, rappresentando il cammino come luce del mondo. Lungo il percorso, ci si ferma in alcuni punti per leggere versetti biblici sul tema della luce e per condividere come possono "illuminare" le vite degli altri con le loro azioni.
- **Senso:** La camminata con le fiaccole rappresenta l'importanza di vivere come testimoni di Cristo in un mondo che spesso ha bisogno di speranza. I ragazzi riflettono su come possono essere un esempio positivo e una guida per gli altri.

22. La pazienza nei momenti difficili

- **7-10 anni: "Il vaso della pazienza"**
 - **Materiale:** Un vaso trasparente, acqua colorata (coloranti alimentari), piccoli oggetti (es. sassolini, foglie).
 - **Attività:** I bambini riempiono un vaso trasparente con acqua colorata e aggiungono lentamente gli oggetti. L'obiettivo è non far traboccare l'acqua, dimostrando pazienza e precisione. Durante l'attività, si riflette su momenti in cui bisogna essere pazienti e su come Dio ci aiuta a trovare calma e forza.
 - **Senso:** Il vaso rappresenta la nostra vita: riempiendolo lentamente, impariamo che la pazienza aiuta a superare le sfide senza perdere la serenità. I bambini comprendono che nei momenti difficili è importante affidarsi a Dio e aspettare con fiducia.

- **11-13 anni: "Il labirinto della pazienza"**
 - **Materiale:** Un grande labirinto tracciato sul pavimento (con nastro adesivo o corde), sfide scritte su cartelli.
 - **Attività:** I ragazzi devono attraversare il labirinto seguendo regole precise (es. muoversi lentamente, rispettare le tappe). Ad ogni tappa trovano una sfida che richiede pazienza (es. risolvere un indovinello, completare un puzzle). Alla fine, riflettono insieme sull'importanza della calma nei momenti difficili.
 - **Senso:** Il labirinto simboleggia la vita e le difficoltà che incontriamo. Attraverso l'attività, i ragazzi imparano che con pazienza e fiducia possiamo superare le sfide, sapendo che Dio cammina con noi.

23. Il coraggio di testimoniare

• 7-10 anni: "La bandiera del testimone"

- **Materiale:** Stoffa bianca o carta grande, colori per tessuti o pennarelli, bastoni di legno.
- **Attività:** I bambini creano una "bandiera" disegnando simboli e parole che rappresentano il loro modo di testimoniare Gesù nella vita quotidiana. Al termine, si espone la bandiera in un luogo visibile per condividere il messaggio con tutti.
- **Senso:** La bandiera simboleggia l'identità cristiana che siamo chiamati a mostrare con fierezza e amore. I bambini imparano che testimoniare la fede significa vivere come discepoli di Gesù, con semplicità e gioia.

• 11-13 anni: "Il microfono del coraggio"

Durata: 45-60 minuti

Obiettivo:

Aiutare i ragazzi a riflettere su cosa significa **essere testimoni di Gesù** nel mondo di oggi, affrontando le difficoltà con coraggio.

Materiali:

- **Bigliettini con situazioni reali** di testimonianza difficili (es. "Qualcuno ride perché preghi prima di mangiare", "Ti chiedono perché credi in Dio e non sai come rispondere").
- **Cartoncini e pennarelli.**
- **Una candela o una piccola luce LED** per ogni ragazzo.
- **Un cartellone con la scritta: "Io non mi vergogno del Vangelo" (Rm 1,16).**

FASE 1: IL GIOCO DELLA VOCE CORAGGIOSA (15 min)

Titolo: *Parlare quando tutti tacciano!* 

Come si gioca:

1. I ragazzi si siedono in cerchio.
2. Uno alla volta, devono **dire una frase a voce alta, senza paura** (es. "Credo in Dio!", "Gesù mi ama!", "Dio mi dà forza!").
3. Ogni turno diventa più difficile: devono **dirlo con più forza, mentre gli altri fanno rumori o cercano di distrarli.**
4. L'animatore chiede:
 - "Era facile o difficile parlare forte?"
 - "Perché a volte ci vergogniamo di parlare della nostra fede?"

Obiettivo: Far sperimentare ai ragazzi la difficoltà di testimoniare la fede e l'importanza del coraggio.

📖 FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA (10 min)

📖 Matteo 5,14-16 – *Voi siete la luce del mondo, non si può nascondere una città sopra un monte.*

📖 Atti 4,20 – *Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato!*

📖 2 Timoteo 1,7-8 – *Dio non ci ha dato uno spirito di paura, ma di forza e coraggio.*

Discussione breve:

- Hai mai avuto paura di dire che credi in Dio?
 - Cosa ti aiuta a essere testimone senza vergognarti?
-

FASE 3: IL GESTO DEL TESTIMONE (20 min)

"Io porto luce nel mondo"

1. **Ogni ragazzo prende un bigliettino con una situazione difficile** di testimonianza (es. "Un amico ti prende in giro perché vai a Messa").
 2. Devono **scrivere su un cartoncino** come risponderebbero con coraggio.
 3. **A turno, leggono le loro risposte ad alta voce.**
 4. L'animatore distribuisce una candela o una luce LED a ogni ragazzo e dice:
 - *"Il mondo ha bisogno della tua luce! Non nasconderla, ma fai brillare la tua fede."*
-

CONCLUSIONE:

- **Essere testimoni non è sempre facile, ma con Dio siamo forti!** 💪
- **La nostra fede può aiutare gli altri, se abbiamo il coraggio di condividerla.**
- **Testimoniare non significa fare discorsi difficili, ma vivere con amore e coerenza.**

🎵 **Canzone consigliata per chiudere:** *"We Are"* - Kari Jobe / *"Tu Sei"* - Gen Verde

24. La forza dell'unità

- **7-10 anni: "Il fazzoletto che non si spezza"**

Obiettivo:

Far capire ai bambini che **insieme siamo più forti**, e che quando siamo uniti è più difficile essere spezzati.

Durata: 30-40 minuti

Materiali:

- Un **fazzoletto di stoffa** o un elastico resistente
- Bastoncini di legno o stuzzicadenti

FASE 1: IL GIOCO DELLO STUZZICADENTI

1. L'animatore dà a ogni bambino **uno stuzzicadenti** e chiede di spezzarlo: tutti riescono facilmente.
2. Poi l'animatore forma **un mazzo di stuzzicadenti insieme** e chiede di spezzarli tutti insieme: questa volta è impossibile!
3. Domande ai bambini:
 - *Qual era più facile da spezzare?*
 - *Cosa ci insegna questo gioco sull'unità?*

Conclusione: Da soli siamo deboli, ma **se restiamo uniti, nessuno può spezzarci!**

📖 FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA

📖 **Ecclesiaste 4,9-12** – *Il cordone a tre fili non si spezza facilmente.*

📖 **Giovanni 17,21** – *Gesù prega perché siamo una cosa sola.*

Dopo la lettura, si può chiedere:

- **Quando hai sentito l'importanza di stare uniti con i tuoi amici o la tua famiglia?**
- **Cosa succede quando litighiamo e ci dividiamo?**

FASE 3: IL FAZZOLETTO DELL'UNITÀ

1. Ogni bambino **scrive il proprio nome su un angolo del fazzoletto.**
2. Poi lo tiriamo da due lati opposti: **se lo tiriamo troppo forte, si strappa.**
3. Facciamo invece annodare il fazzoletto in un cerchio e chiediamo:
 - *Cosa succede ora? (Non si spezza!)*
4. **Conclusione:** *Se ci stringiamo gli uni agli altri e non ci dividiamo, restiamo più forti!*

🎵 **Canzone suggerita per chiudere:** *"Insieme" - Gen Rosso*

• 11-13 anni: "La sfida del nodo umano"

Obiettivo:

Far sperimentare ai ragazzi che **solo collaborando possiamo superare le difficoltà e restare uniti.**

Durata: 45-60 minuti

Materiali:

- **Nessun materiale necessario**, solo spazio per muoversi
-

FASE 1: IL GIOCO DEL NODO UMANO


1. I ragazzi **si mettono in cerchio** e chiudono gli occhi.
2. Ognuno allunga una mano e prende **la mano di un compagno a caso.**
3. Poi allungano **l'altra mano** e prendono la mano di un altro compagno.
4. Ora devono **sciogliere il nodo umano SENZA** mai lasciare le mani, muovendosi, passando sopra o sotto gli altri.
5. Quando riescono, si forma un **cerchio unito e senza nodi!**


Domande di riflessione:

- Cosa avete trovato difficile?
- Cos'è stato necessario per riuscirci? (*Comunicazione, collaborazione, pazienza!*)
- Cosa ci insegna questo gioco sull'unità?

Conclusione: Quando restiamo uniti e ci ascoltiamo, possiamo **superare anche le situazioni più complesse!**

FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA

 **1 Corinzi 12,12-27** – *Siamo un solo corpo in Cristo, con parti diverse ma tutte importanti.*


 **Efesini 4,3-6** – *Sforzatevi di conservare l'unità dello spirito nel vincolo della pace.*

Discussione:

- **In che situazioni ci sentiamo divisi?**
 - **Come possiamo costruire l'unità con gli altri (amici, famiglia, comunità)?**
 - **Gesù voleva che fossimo uniti: cosa significa oggi?**
-

FASE 3: IL PATTO DELL'UNITÀ

1. **Ogni ragazzo scrive su un cartoncino una parola che rappresenta l'unità** (es. collaborazione, rispetto, amicizia).
2. Uniamo tutti i cartoncini con **una corda o una graffettatrice** per formare una grande **catena dell'unità.**
3. Appendiamo il cartellone con la scritta **"INSIEME SIAMO PIÙ FORTI".**

 **Canzone suggerita per chiudere:** "One" - U2 / "Siamo noi" - Gen Verde

CONCLUSIONE PER ENTRAMBE LE ATTIVITÀ:

- **Da soli possiamo cadere, ma insieme siamo più forti.**
- **L'unità è un dono, ma richiede impegno: dobbiamo lavorare insieme e aiutarci.**
- **Dio ci ha creati per essere un'unica famiglia, non per camminare da soli.**

25. La ricchezza della diversità

• 7-10 anni: "Il giardino dei colori"

- **Materiale:** Vasi di terracotta, terriccio, semi di piante diverse, tempere.
- **Attività:** Ogni bambino decora il proprio vaso e pianta un seme diverso. Alla fine, i vasi vengono messi insieme per creare un giardino comune. Durante l'attività, si parla di come le differenze rendano il mondo più bello e arricchente.
- **Senso:** Il giardino rappresenta la diversità che esiste tra le persone. I bambini imparano che Dio ci ha creati unici, e che le differenze tra di noi sono un dono da apprezzare.

• 11-13 anni: "Il mosaico della diversità"

- **Materiale:** Tessere di mosaico o pezzi di carta colorata, colla, una base grande.
- **Attività:** I ragazzi creano un mosaico collettivo utilizzando pezzi diversi per formare un'immagine che rappresenti l'unità nella diversità. Durante il lavoro, si discute su come le differenze possano unirci e non separarci.
- **Senso:** Il mosaico simboleggia la bellezza che nasce dall'unione delle diversità. I ragazzi riflettono su come ciascuno, con le proprie caratteristiche uniche, contribuisca alla ricchezza della comunità.

26. La forza della preghiera

- **7-10 anni: "la forza delle mani giunte"**

Durata: 40-50 minuti

Obiettivo:

Far sperimentare ai bambini che **la preghiera è un dono potente che ci dà forza nei momenti difficili e ci avvicina a Dio.**

Materiali:

- Un foglio bianco per ogni bambino
 - Pennarelli colorati 🖍️
 - Un sasso per ogni bambino 🪨
 - Un cartellone con la scritta: "La preghiera ci dà forza"
-

FASE 1: IL GIOCO DELLE MANI FORTI (15 min)

Titolo: *Siamo più forti con la preghiera!*

Come si gioca:


1. I bambini si mettono in coppia.
2. Ognuno prova a **spingere le mani dell'altro** per farlo indietreggiare.
3. Poi l'animatore chiede di **giungere le mani in preghiera e resistere a un piccolo urto.**
4. Osservano che **le mani giunte in preghiera sono più stabili e resistenti!**


Riflessione:

- "Perché è stato più difficile spingere quando avevamo le mani giunte?"
- "Così è la preghiera: ci dà equilibrio e ci aiuta a rimanere saldi!"

 **Conclusione:** Quando preghiamo, diventiamo più **forti, sereni e uniti a Dio!**

FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA (10 min)

 **Matteo 7,7** – *Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto.*

 **Filippesi 4,6-7** – *Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza pregate con fiducia.*

Discussione breve:

- Perché Gesù ci invita a pregare con fiducia?
 - Hai mai sentito che la preghiera ti ha dato forza o ti ha calmato?
-

FASE 3: IL GESTO DELLA ROCCIA DELLA PREGHIERA (15 min)

"Io prego, Dio mi dà forza" 🪨🙏

1. Ogni bambino riceve un piccolo sasso.
2. Con i pennarelli, scrive sopra una parola o un simbolo che rappresenta la preghiera (es. "Gesù", "Pace", un cuore, una croce).

3. Spieghiamo che **la preghiera è come una roccia su cui possiamo appoggiarci quando abbiamo bisogno di aiuto.**
 4. I bambini possono portare il loro sasso a casa e metterlo vicino al letto come promemoria per pregare ogni giorno.
-

☀ **CONCLUSIONE:**

- **La preghiera ci rende forti, come una roccia che non si spezza.**
- **Possiamo pregare in ogni momento, anche solo con un pensiero nel cuore.**
- **Dio ascolta sempre la nostra voce e ci dona pace e coraggio.**

🎵 **Canzone suggerita per chiudere:** *"Dio apre una via" - Rinnovamento nello Spirito*

• **11-13 anni: "Il viaggio della preghiera"**

- **Materiale:** Stazioni tematiche all'interno di una sala o spazio all'aperto, ciascuna con una tematica di preghiera (es. gratitudine, perdono, pace). Ogni stazione include un simbolo (ad esempio: una candela, una croce) e una breve riflessione scritta.
- **Attività:** I ragazzi si spostano da una stazione all'altra in silenzio, fermandosi a riflettere e pregare per l'intenzione proposta in quel punto. Alla fine, ci si riunisce per condividere i pensieri sull'esperienza.
- **Senso:** Le stazioni rappresentano il percorso della vita, dove la preghiera è la guida che ci sostiene nei momenti di gioia e di difficoltà. I ragazzi comprendono che pregare è un dialogo personale con Dio, che ci dà forza e serenità.

27. L'amore per i più deboli

• 7-10 anni: "La scatola del dono"

- **Materiale:** Scatole di cartone, colori, adesivi, oggetti o piccoli doni simbolici (es. disegni, braccialetti, messaggi di incoraggiamento).
- **Attività:** I bambini decorano scatole da donare ai più bisognosi. Possono riempirle con piccoli oggetti o messaggi di gentilezza preparati durante l'attività. Alla fine, le scatole vengono consegnate a una realtà locale di aiuto (es. parrocchia, associazione).
- **Senso:** La scatola simboleggia il dono dell'amore che va oltre le parole, concretizzandosi in gesti semplici ma significativi. I bambini imparano che anche i più piccoli possono fare una grande differenza nel donare amore e attenzione a chi è in difficoltà.

• 11-13 anni: "Un giorno nella vita di..."

- **Materiale:** Una serie di attività simulate (es. percorsi da fare bendati per comprendere le difficoltà dei non vedenti, o guanti spessi per simulare la difficoltà di presa di chi ha problemi motori).
- **Attività:** I ragazzi sperimentano in prima persona alcune sfide che i più deboli affrontano ogni giorno. Dopo l'attività, si tiene un momento di riflessione su come possiamo aiutare concretamente chi è in difficoltà nella vita quotidiana.
- **Senso:** Questo laboratorio aiuta i ragazzi a sviluppare empatia e sensibilità verso chi vive situazioni di fragilità. Capiscono che l'amore cristiano si manifesta nell'attenzione concreta verso chi ha bisogno.

28. Il dono della pace

- **7-10 anni: "Il giardino della pace"**
 - **Materiale:** Vasi con piante o fiori veri, etichette in legno, pennarelli indelebili.
 - **Attività:** Ogni bambino pianta un fiore o una piccola pianta in un vaso, scrivendo sull'etichetta una parola legata alla pace (es. amore, serenità, rispetto). Alla fine, i vasi vengono disposti insieme a formare un "giardino della pace".
 - **Senso:** Il giardino rappresenta la pace che cresce nei cuori e nelle comunità quando coltiviamo l'amore e il rispetto reciproco. I bambini imparano che la pace non è solo l'assenza di guerra, ma un dono che possiamo coltivare ogni giorno con i nostri gesti.

- **11-13 anni: "Costruttori di pace pace"**

Durata: 45-60 minuti

Obiettivo:

Aiutare i ragazzi a riflettere su come la pace sia un dono prezioso che **non si riceve passivamente, ma si costruisce attivamente** con scelte concrete nella vita quotidiana.

Materiali:

- **Fogli e pennarelli**
 - **Mattoncini LEGO o cartoncini colorati**
 - **Bigliettini con frasi sulla pace**
 - **Un cartellone con la scritta: "Beati gli operatori di pace" (Mt 5,9)**
-

FASE 1: IL GIOCO DELLE PAROLE SPEZZATE (15 min)


Titolo: *Tessiamo la pace!*

Come si gioca:


1. L'animatore distribuisce **parole spezzate** su diversi foglietti (es. "a-mi", "ci-zia", "pa-ce", "per-do-no", "as-co-lto").
2. I ragazzi devono **cercare chi ha l'altra parte della loro parola** e unirsi per completarla.
3. Una volta formate tutte le parole, chiediamo:
 - *"Cosa hanno in comune queste parole?"*
 - *"Cosa succede se una parte manca?"*
 - *"Così è la pace: si costruisce insieme, non da soli!"*

Conclusione: La pace è come un puzzle: **se manca un pezzo, non è completa.**
Serve l'impegno di tutti!

 **FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA (10 min)**

 **Matteo 5,9** – *Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.*

 **Romani 12,18** – *Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti.*

 **Giovanni 14,27** – *Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non come la dà il mondo, io la do a voi.*

 **Discussione breve:**

- **La pace è solo assenza di guerra o qualcosa di più?**
 - **Come possiamo essere "operatori di pace" nella nostra vita di tutti i giorni?**
-

FASE 3: COSTRUIAMO IL MURO DELLA PACE (20 min)


“Mettiamo un mattone per la pace”  

1. **Ogni ragazzo riceve un mattoncino LEGO o un cartoncino colorato.**
2. Su di esso scrive **una frase o un'azione concreta per costruire la pace** (es. “Ascoltare gli altri”, “Evitare di litigare inutilmente”, “Aiutare un compagno solo”).
3. Uno alla volta, i ragazzi **incollano il loro cartoncino o impilano il loro mattoncino**, costruendo **un muro simbolico della pace**.
4. Una volta completato, leggiamo insieme i messaggi scritti.

Conclusione: La pace si costruisce **un passo alla volta, con piccoli gesti quotidiani.**

CONCLUSIONE:

- **La pace non è solo assenza di conflitto, ma un impegno attivo per il bene.**
- **Gesù ci invita a ESSERE operatori di pace, non solo a desiderarla.**
- **Anche piccoli gesti possono rendere il mondo più pacifico!**

 **Canzone suggerita per chiudere:** *"Make me a channel of your peace"* (Preghiera di San Francesco) / *"Dov'è carità e amore"* - Gen Verde

29. Essere testimoni di speranza


• 7-10 anni: "Il seme della speranza"

Obiettivo:

Aiutare i bambini a capire che **la speranza cresce come un seme** e che anche i piccoli gesti possono portare luce agli altri.

Durata: 40-50 minuti

Materiali:


- Semi (es. fagioli, lenticchie o piccoli fiori) 
- Vasetti o bicchieri biodegradabili
- Terriccio
- Bigliettini colorati e pennarelli

FASE 1: IL GIOCO DEL SEME NASCOSTO (15 min)

1. L'animatore nasconde alcuni **semi colorati** nella stanza o nel cortile.
2. I bambini devono **trovarli** e portarli all'animatore.
3. Una volta raccolti tutti i semi, l'animatore chiede:
 - "A cosa serve un seme?"
 - "Cosa succede se non viene piantato?"
 - "Così è la speranza: cresce solo se la coltiviamo e la doniamo agli altri!"

Conclusione: La speranza è come un seme che cresce solo se viene curato.

FASE 2: ASCOLTO DELLA PAROLA (10 min)

 **Matteo 13,31-32** – *Il Regno di Dio è come un granello di senape che cresce e diventa un albero.*

 **Romani 15,13** – *Il Dio della speranza vi riempia di gioia e pace nel credere.*

Domande per riflettere:

- Quali sono i piccoli gesti che portano speranza?
- Hai mai aiutato qualcuno a ritrovare il sorriso?

FASE 3: PIANTIAMO IL SEME DELLA SPERANZA (15 min)

1. Ogni bambino riceve un vasetto con terra e un seme.
2. Su un **bigliettino** scrive un'azione di speranza (es. "Aiuterò un amico triste", "Dirò parole gentili").
3. Pianta il seme nel vasetto e lega il biglietto al bordo.
4. Portano il vasetto a casa e lo curano, vedendo la speranza crescere!

Conclusione: "La speranza cresce solo se ci prendiamo cura di essa. Siate testimoni di speranza con piccoli gesti ogni giorno!"

 **Canzone suggerita:** "Una luce dentro me" - Gen Verde

- **11-13 anni: "Il diario della speranza"**

- **Materiale:** Quaderni, penne, materiali decorativi (adesivi, immagini).
- **Attività:** I ragazzi creano un diario personale in cui scrivere o disegnare momenti di speranza nella loro vita o nella Bibbia. Durante l'attività, si riflette su come possono essere portatori di speranza per chi li circonda.
- **Senso:** Il diario è uno strumento per riflettere sul ruolo della speranza nella vita di un cristiano. I ragazzi imparano che, con fede e fiducia, possono portare speranza agli altri anche nelle difficoltà.

30. La gioia del Giubileo

• 7-10 anni: "La danza della gioia"

- **Materiale:** Uno spazio ampio, musica gioiosa, nastri colorati o sciarpe leggere.
- **Attività:** I bambini partecipano a una danza collettiva, utilizzando i nastri colorati per creare movimenti che esprimano gioia e gratitudine. Durante una pausa, si spiega che il Giubileo è un tempo di festa e celebrazione del dono di Dio.
- **Senso:** La danza rappresenta la gioia che deriva dall'essere amati da Dio. I bambini comprendono che il Giubileo è un'occasione per ringraziare e celebrare il dono della vita e della comunità.

• 11-13 anni: "Il collage del Giubileo"

- **Materiale:** Riviste, forbici, colla, un grande foglio di carta, colori.
- **Attività:** I ragazzi creano un collage che rappresenti cosa significa per loro la gioia del Giubileo (es. immagini di comunità, momenti felici, simboli di fede). Durante la creazione, si riflette sul significato del Giubileo come tempo di ringraziamento e rinnovamento.
- **Senso:** Il collage rappresenta la varietà di doni che Dio ci offre e che possiamo celebrare nel Giubileo. I ragazzi imparano a riconoscere e valorizzare le benedizioni nella loro vita e a condividerle con gli altri.